

Giugno 2019

Progetto T amandarè

di Padre Enzo Rizzo



Nel nome di Padre Enzo accanto ai piccoli e agli ultimi

Cari benefattori e amici del "progetto Tamandarè",
nel corso della assemblea della nostra associazione che si è tenuta agli inizi dello scorso mese di maggio, sono state illustrate, assieme al nostro bilancio 2018, le relazioni sull'andamento e i consuntivi delle due entità che accompagniamo in Brasile e in Congo. **Il Centro Solidarietà Padre Enzo in Brasile** è ormai una realtà riconosciuta e consolidata della comunità di Tamandarè. Qui accompagniamo il cammino di formazione di **oltre 450 bambini dai 2 ai 15 anni**, coinvolgendo nell'assistenza anche le loro famiglie in condizione di grande vulnerabilità sociale ed economica. Quel progresso di possibilità lavorative e di lieve miglioramento economico che



Ciao, benefattori! Obrigado

avevamo conosciuto nel Brasile fino a qualche anno fa, si è ultimamente fermato rimandando in condizioni di indigenza ancora tante famiglie e i loro bambini. Il parroco di Tamandarè ci segnala di aver intrapreso ancora la raccolta di "ceste basiche" (contengono cibo basico per la sopravvivenza di un nucleo familiare) poi distribuite in Favela e alle tante piccole comunità delle piantagioni della canna da zucchero disperse nel vasto territorio del municipio.



Vai, bambino, corri verso la vita!

Non meno disperata è la realtà nella **missione delle Medee in Congo** dove alla fame e alla miseria si aggiunge anche la violenza e l'instabilità politica. Qui il sostegno della nostra associazione è più contenuto; tuttavia nel 2018 abbiamo la soddisfazione di avere consentito, oltre al sostegno di alcuni bambini, anche la sistemazione di alcune nuove aule della loro scuola per completare il ciclo delle elementari di **oltre 300 alunni**. Con riferimento al bilancio della nostra associazione c'è stata una sostanziale tenuta delle nostre entrate anche se dobbiamo registrare un piccolo calo sia nel numero delle adozioni che delle sottoscrizioni del 5x1000. **Invitiamo tutti voi, benefattori e amici del nostro progetto, a non abbandonarci**. Sappiamo di non poter assolutamente competere con la potenza mediatica delle grandi ONG e dei mezzi di tanti enti che operano nel settore del volontariato e della beneficenza. La nostra forza sta solo **nel passaparola di chi ci conosce** e nella possibilità aperta a tutti di visitare le entità che aiutiamo per vedere cosa facciamo e quanti bambini ne sono beneficiati. E poi **la consapevolezza di destinare**, al netto di poche marginali spese generali, **tutte le risorse raccolte** al progetto creato dal nostro fondatore Padre Enzo. Grazie e cari saluti a tutti.

Consiglio direttivo Gisal ODV



VISITATE IL NOSTRO SITO: www.progettotamandare.it

Centro Solidarietà Padre Enzo - Creche e Doposcuola

“...accompagnare i bambini ed i ragazzi verso la serenità delle loro giovani vite...”

Il lavoro del settore sociale dell'ASSOCIAZIONE PADRE ENZO

Una matita colorata, ed è subito un mondo felice. Nel bambino si sprigiona la fantasia e un girasole cresce accanto ad una casetta piccola ma confortevole dove lui sogna di vivere sereno accanto a papà e mamma. L'immagine che si presenta ai nostri occhi, quando la macchina si ferma in



Impegnati con le matite colorate

una stradina della Favela, è ben diversa. Il sole del nord del Brasile batte forte sui mattoni della casa, rivelandone crudelmente ogni sua mancanza. Dalla porta scardinata si intravedono gli occhi brillanti di un bambino, incuriosito dal rumore dell'auto. D'altronde è proprio per lui se siamo qui. Perché quelle manine che facevano nascere girasoli alti dalla punta della matita adesso hanno impugnato il nero e il rosso, colori che nascondono sentimenti e paure non detti né ammessi. Qualcosa è cambiato, o è successo, e noi del settore sociale, avvertiti, abbiamo parcheggiato la macchina davanti a questi occhi curiosi e siamo entrati nella sua casa per aiutare a ritrovare i semini di quel fiore che vuole crescere ma che ora è nascosto in qualche angolo buio della casa.

L'associazione Padre Enzo accoglie i bambini e ragazzi più vulnerabili di Tamandarè, nella consapevolezza che la vita di questi vada oltre alle ore di frequenza, dando importanza alla realtà al di fuori di esse. Noi del settore sociale seguiamo le famiglie nei momenti complessi che sorgono in



In una natura fiorente piccoli fiori nella povertà assoluta

una realtà difficile come quella di Tamandarè, impegnati ad accompagnare i bambini dentro e fuori del Centro verso la serenità delle loro giovani vite e che consente ai fiori di crescere alti e alle famiglie di sorridere e amarsi.

La settimana dell'ambiente

Dall'1 al 5 giugno è stata celebrata, in Brasile, la settimana dell'ambiente. Il Centro Padre Enzo ha fatto sua questa tematica e la prima settimana di giugno si è rivelata per i bambini della Creche e per i ragazzi del doposcuola piena di attività e di scoperte. Mentre ai piccoli si faceva conoscere la fauna acquatica della costa brasiliana, le ragazze ed i ragazzi più grandi sono stati portati sulla spiaggia di Barra de Boca e l'hanno liberata dalle immondizie. Durante un'altra giornata gli alunni hanno partecipato a una visita al



Felici! La spiaggia è pulita

CEPENE, il centro di ricerca sulla conservazione marina di Tamandarè ed hanno assistito ad un lungometraggio che denunciava il pericolo delle microplastiche nell'oceano.

Il giorno dopo gli alunni hanno assistito a un incontro sull'importanza delle foreste ed il rischio di disboscamento. Alla fine **ciascun ragazzo ha piantato un alberello in sitio Carcarà**, nella speranza di ridar vita a un luogo sfruttato per la coltivazione della canna da zucchero. Non poteva mancare una gita in barca lungo il rio Ariquindà, un fiume circondato di mongrovie, durante la quale è stato descritto loro l'ecosistema unico della zona. Settimana bella e intensa in cui i bambini ed i ragazzi sono stati sensibilizzati ai problemi ambientali e a un sistema di vita più sostenibile.



Dal settore sociale

PERCUSSIONE... allegria e formazione

Entrare nella sala dà una scossa di energia. Già da fuori, i colpi ritmici delle bacchette sui tamburi fanno venir voglia ai piedi e al corpo di ballare. Poi, superata la porta, la scena sbalordisce: un cerchio di battiti ed euforia, guidati dal maestro di percussioni, direttore di un'orchestra scalmanata tutta brasiliana. I bambini guardano euforici i suoi movimenti e suonano quei tamburi più grandi di loro. Qualcuno, alle prime armi, sbaglia qualche battuta, senza perdere la fiducia: il ritmo prima o poi prende il sopravvento e il complesso si armonizza. I corsi accompagnano le attività di supporto didattico dei ragazzi dai 7 ai 15 anni per una completa formazione della persona. La musica, oltre ad essere un'attività piacevole e divertente è uno stimolo per migliorare le capacità espressive e creative delle persone: attraverso la musica il bambino migliora la sua capacità di concentrazione e attenzione, rinforza la memoria, impara



a controllare le sue emozioni e rispettare gli altri, rafforzare l'autostima e le ambizioni personali. Considerando il contesto della piccola città di Tamandaré, e la condizione di vulnerabilità socio-economica nella quale si trovano i bambini e i ragazzi del Centro Padre Enzo, il corso di percussioni è per loro una opportunità unica e positiva.

Volontaria italiana

CONGO - LA MISSIONE DELLE SUORE MEDEE A BRAZZAVILLE

Notizie dalla Missione delle Medee in Congo Brazzaville
Per ragioni di spazio riportiamo solo alcuni passaggi di una dettagliata relazione che Suor Nives ci ha mandato recentemente dal Congo. Il testo completo lo pubblichiamo nel nostro sito www.progettotamandare.it.

A proposito della Scuola: *"Come struttura essenziale la scuola è pronta anche se manca sempre qualcosa come i mobili e il materiale didattico, ma quest'anno preferiamo investire nella formazione degli insegnanti con incontri, conferenze e facendoli partecipare ad alcuni corsi offerti in città. ... Ai bambini poveri che frequentano la scuola dobbiamo dare da mangiare (pranzo e merenda), comprare l'uniforme, il sapone e il materiale necessario allo studio, pagare il certificato di nascita e le medicine quando necessarie"*

Ma la missione delle Medee non esaurisce le sue attività nella scuola materna e nei 5 anni delle elementari ma si occupa anche di evangelizzazione e di assistenza alle famiglie della povera comunità circostante. E allora scrive: *"Si avviano i bambini alla preghiera, alla catechesi e ai sacramenti, ai battesimi; vengono accompagnati alle attività della lontana parrocchia per farli partecipare alle corali e ad altre iniziative. Anche i bambini hanno bisogno di dignità e allora bisogna comprare la divisa del gruppo e pagare il bus per accompagnarli agli eventi"*. L'attività della missione non si ferma ai bambini ma abbraccia le famiglie con tantissime necessità economiche dovute alla mancanza di lavoro, e poi i problemi delle donne giovani e quelle anziane, l'assistenza sanitaria dei malati che in Congo devono pagarsi le medicine anche quando vanno in ospedale.

Non esageriamo se chiamiamo eroismo la tenacia di suor Nives e delle altre suore che operano in un contesto così difficile dove la malaria è endemica e la situazione sociale è così degradata.



Famiglie della periferia accanto alla missione



Un'aula della Scuola Camilla Medea

G. Fior

Memoria e realtà

Il 29 giugno è la festività di San Pietro. Tra le mani la lettera di Padre Enzo in cui, il 29 giugno 1995, partecipa ai familiari la sua felicità per la fondazione della Parrocchia di Tamandarè, la dedicazione della chiesa di San Pietro sull'oceano e l'inizio del Progetto di Solidarietà con la posa della prima pietra dell'Asilo. Grande festa con l'incontro della statua di San Pietro con le comunità delle varie Capelle del territorio con il proprio Santo Patrono che i pescatori caricavano sulle barche per la processione sull'oceano. Padre Enzo diceva: " *Pietro, scelto come patrono di Tamandarè, suscita in me un grande fascino; peccatore come noi ma capace di abbandonarsi con ardore ai progetti di Colui che fa di un debole un forte, di un peccatore un santo.*". Come Pietro egli fu capace di ardore, di entusiasmo, di dono totale ai piccoli e agli ultimi. Da 25 anni il suo messaggio e la sua opera attraggono la solidarietà e l'affetto di tanti amici e benefattori. Generazioni di bambini e di ragazzi della Favela e delle periferie di Tamandarè sono cresciuti in serenità e speranza. Accanto alla presenza fedele dei padrini e delle madrine e di amici, a Natale e nei primi mesi dell'anno, tante attività solidali hanno contribuito alla vita del Progetto: **la memoria di Padre Enzo il 28 gennaio a Tribano, il gruppo amici di Padre Enzo di Solesino con la Chiara Stella ed i mercatini, la serata teatrale a Conselve della Compagnia il Filò del NOI di Tribano, la Scuola Primaria di Anguillara Veneta, la Piccola Scuola**



Padre Enzo e il Vescovo Acacia nella Fondazione della Parrocchia di São Pedro: qui tutto è iniziato

della Parrocchia di Santa Teresa in Padona, le Caritas e i Gruppi Missionari delle Parrocchie di Voltabrusigana, Gardone Riviera, Magrè e Bassano del Grappa. Ci permettiamo di fare un appello.

Anche la nostra Associazione soffre la crisi perché manca il rinnovo di diverse adozioni a distanza.

Quest'anno sono entrati al Centro Padre Enzo circa 80 nuovi bambini che hanno bisogno di un padrino.

Sollecitiamo la solidarietà e generosità di chi ci legge. Una adozione a distanza è un grande dono ai bambini che nel mondo soffrono privazione, povertà ed emarginazione. **Grazie se ci aiuterete a dare sostegno ai bambini del Centro Solidarietà Padre Enzo. G.M.**

Insieme con l'Associazione Onlus

Per dare ai bambini ed alle famiglie della favela dignità e speranza



5 x mille

La tua firma... la loro speranza...

il nostro C.F. 03039070242

Come AIUTARCI

Adozioni a distanza con € 300,00

Mantenimento di un bambino nel Centro Solidarietà

Offerte libere per sostenere le attività e le opere del Progetto Tamandarè

VERSAMENTI a GISAL Onlus

• C/C bancario nr. **2520**

Banca Nazionale del Lavoro – Monselice – PD

IBAN: **IT64P010056266000000002520**

• oppure C/C postale nr. **48609697**

Via L. Einaudi, 10 – 35026 Conselve - PD

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.progettotamandare.it o contattando Migliorini Gianni – Tel. Fax 049 53 84 351 – email: gmigliorini@progettotamandare.it